

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 25 luglio 2022 - n. 10966

Erogazione dei pagamenti dell'anticipazione 2022 in regime de minimis, nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013, in attuazione del decreto opr n. 4851 del 11 aprile 2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZIO TECN.CO E AUTORIZZAZION.
PAGAMEN.I FEASR DI OPR

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/1155 della Commissione del 15 febbraio 2017 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le misure di controllo relative alla coltivazione della canapa, alcune disposizioni relative al pagamento di inverdimento, al pagamento per i giovani agricoltori che esercitano il controllo su una persona giuridica, al calcolo dell'importo unitario nel quadro del sostegno accoppiato facoltativo, alle frazioni di

diritti all'aiuto e a taluni obblighi di comunicazione relativi al regime di pagamento unico per superficie e al sostegno accoppiato facoltativo, e che modifica l'allegato X del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

- il Regolamento Delegato (UE) 2018/1784 della Commissione del 9 luglio 2018 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda alcune disposizioni sulle pratiche di inverdimento stabilite dal Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/746 della Commissione del 18 maggio 2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda la modifica delle domande uniche e delle domande di pagamento e i controlli.
- il Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, pubblicato sulla GUUE L 51 22 febbraio 2019;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/1804 della Commissione del 28 ottobre 2019 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda le modifiche delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, i controlli nel sistema integrato di gestione e di controllo e il sistema di controllo in materia di condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Reg. (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg (UE) n. 316/2019;
- La Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02 relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione.

Richiamati

- il d.p.r. 1° dicembre 1999, n. 503, «Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173»;
- il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, così come modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188;
- il d.m. n. 162 del 12 gennaio 2015 del MiPAAF relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- il decreto ministeriale MIPAAFT n. 5465 del 7 giugno 2018 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.»
- il decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, testo coordinato con le modifiche della legge di conversione n. 132 del 1 dicembre 2018, - «Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, le disposizioni degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis - Certificato Antimafia»;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «n.r.me generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca», l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali» e l'art. 14 «verifiche relative agli aiuti de minimis»;
- il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, ed in particolare

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2022

l'articolo 10-ter, riguardante il «Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune»;

- il decreto Ministeriale 3 giugno 2019 n. 5932, Attuazione dell'articolo 10 -ter del decreto-legge 29 marzo 2019, convertito nella legge n. 44 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto «Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013»
- il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 che ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 concernente «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, concernente «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», e in particolare, il comma 1 con il quale è stato introdotto il comma 4-bis all'articolo 10-ter, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, 44;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, concernente «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, concernente «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 224, comma 1;
- la comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, n. C14 del 19 gennaio 2008, relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 giugno 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 165 del 18 luglio 2018, avente ad oggetto «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013»;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 8 aprile 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 123 del 14 maggio 2020 recante «Proroga del sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Regolamento (UE) n. 1307/2013 di cui al decreto ministeriale 3 giugno 2019 di attuazione dell'art 10-ter del decreto legge 29 marzo 2019 convertito nella legge n. 44 del 21 maggio 2019»;
- il decreto Mipaaf del 5 giugno 2020 n. 6250: «Disposizioni urgenti in materia di sostegno alle imprese agricole in attuazione dell'articolo 78 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.»
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 3 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 154 del 3 luglio 2019, recante attuazione dell'articolo 10-ter del decreto-legge 29 marzo 2019 convertito nella legge n. 44 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto «Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Regolamento (UE) n. 1307/2013»;
- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il decreto Mipaaf del 28 marzo 2022 n. 141203 «Anticipazione dei pagamenti diretti in attuazione dell'articolo 10 ter

del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44»;

- la Circolare AGEA n. 0029446 emanata in data 6 aprile 20252 avente come oggetto «Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013»;
- il decreto OPR n. 2898 del 7 marzo 2022 «Approvazione delle «Disposizioni per la presentazione della Domanda Unica di pagamento 2022» riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno istituiti dal Reg. (UE) n.1307/2013».
- il decreto OPR n. 4851 del 11 aprile 2022» Disposizioni per il pagamento dell'anticipazione 2022 in regime de minimis delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013».

Considerato che:

- l'articolo 10-ter del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, prevede la corresponsione, entro il 31 luglio di ogni anno, di un'anticipazione da parte degli organismi pagatori riconosciuti sulle somme oggetto di domanda nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune (PAC), in misura pari al 70 per cento dell'importo richiesto per i pagamenti diretti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, fatte salve le esclusioni ivi previste, prevedendo altresì che gli interessi da corrispondere sull'anticipazione da parte delle aziende siano compensati mediante una sovvenzione diretta che costituisce aiuto in regime de minimis di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013;
- Con d.m. 25 marzo 2022 n. 141203, in attuazione del citato articolo 10-ter del d.l. 27/2019, il MIPAAF ha autorizzato gli organismi pagatori riconosciuti a concedere un'anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Regolamento (UE) n. 1307/2013;
- Con circolare AGEA Coordinamento, nel quadro di quanto definito dal citato d.m. 141203/2022, ha definito la procedura di anticipazione dei contributi da erogare agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dal Reg. (UE) n. 1307/2013 per la campagna 2022;
- Con decreto OPR n. 2898/2022, nel quadro delle disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2022 è stato previsto, al paragrafo 12, tra i regimi di sostegno, l'anticipazione aiuti diretti in regime «De minimis» di cui all'art. 10 ter del d.l. 27/2019, rinviando a successivo provvedimento la relativa disciplina;
- Con Decreto OPR n. 4851 del 11 aprile 2022 sono stati disciplinati modalità e criteri per l'accesso alle anticipazioni di cui all'art. 10 ter del d.l. 27/2019 nonché al connesso aiuto, pari al risparmio di interessi passivi che l'azienda avrebbe dovuto corrispondere in caso di richiesta di anticipazione al mercato finanziario, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 316/2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Per quanto attiene alle disposizioni sugli aiuti di stato da applicarsi all'elemento di aiuto, ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012, l'Organismo Pagatore Regionale provvederà ad effettuare le verifiche propedeutiche e la registrazione in [SIAAn.dei](#) beneficiari e del relativo contributo;

Dato atto che, in ottemperanza alla citata normativa sulla registrazione dei dati sugli aiuti di stato, sono state eseguite sul valore dell'elemento di aiuto le verifiche propedeutiche nel registro nazionale aiuti di stato e nel registro SIAAn, necessarie al rispetto delle condizioni previste dal citato Regolamento (UE) 316/2019 per gli aiuti di stato e gli aiuti de minimis e che sono stati acquisiti i relativi codici SIAAn.OR rilasciati dal registro [SIAAn.che](#) identificano univocamente gli aiuti ad ogni singola impresa agricola beneficiaria;

Considerato che entro il termine del 15 giugno 2022 sono pervenute e sono state istruite 17.648 istanze per l'ottenimento dell'anticipazione in regime de minimis e che, pertanto, data l'elevata numerosità dei beneficiari, i codici SIAAn.OR e gli esiti dei controlli sono resi disponibili nel sistema informativo SISCO nella sezione PAGAMEn.I;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base delle premesse:

- concedere e, conseguentemente, liquidare, in osservanza al Reg. (UE) n. 1408/2013, artt. 1, 2, 3, 4 e 5, come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, l'anticipazione in regime de minimis sulla Domanda Unica 2022 ai beneficiari imprese agricole indicate nell'allegato 1 al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di 168.377.456,30 euro;
- di escludere dall'erogazione dell'anticipazione in Regime de minimis n. 3.009 soggetti richiedenti riportati in allegato 2, la cui specifica motivazione di esclusione è verificabile da parte di ciascun richiedente in apposita sezione dell'istruttoria del procedimento Domanda Unica 2022 inserita in SisCo;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati.

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché:

- l'VIII Provvedimento Organizzativo, approvato con d.g.r. n. XI/6338 del 02 maggio 2022 che attribuisce a Paolo Tafuro la funzione di Dirigente della Struttura «Servizio Tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA»;
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- la d.g.r. X/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014».

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Servizio Tecnico e autorizzazione ai pagamenti FEASR e FEAGA» individuate dalla d.g.r. n. 4999 del 30 marzo 2016.

DECRETA

1. di erogare, ai sensi dell'articolo 10-ter del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, l'anticipazione sulla Domanda Unica 2022 ai 14.639 beneficiari imprese agricole di cui all'allegato 1 di 188 pagine, per un importo complessivo di 168.377.456,30 euro;

2. di escludere dall'erogazione dell'anticipazione in Regime de minimis n. 3.009 soggetti richiedenti riportati in allegato 2, la cui specifica motivazione di esclusione è verificabile da parte di ciascun richiedente in apposita sezione dell'istruttoria del procedimento Domanda Unica 2022 inserita in SisCo;

3. di stabilire che è concesso ed erogato un elemento di aiuto (ESL) in regime di de minimis, di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013, artt. 1, 2, 3, 4 e 5, come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, di importo uguale al valore degli interessi applicati alla somma anticipata per il periodo decorrente dalla data di erogazione dell'anticipo alla data del 30 giugno dell'anno successivo e attualizzati con il metodo indicato nella Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02 citata in premessa;

4. di dare atto che è stato registrato sul SIAn. (Sistema Informativo Agricolo nazionale) l'elemento di aiuto da attribuire a ciascun beneficiario e è stato acquisito il codice SIAn.COR secondo le disposizioni di legge;

5. di pubblicare il presente decreto sul BURL senza l'allegato che ne è parte integrante e sostanziale, rendendolo integralmente disponibile sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>);

6. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Il dirigente
Paolo Tafuro